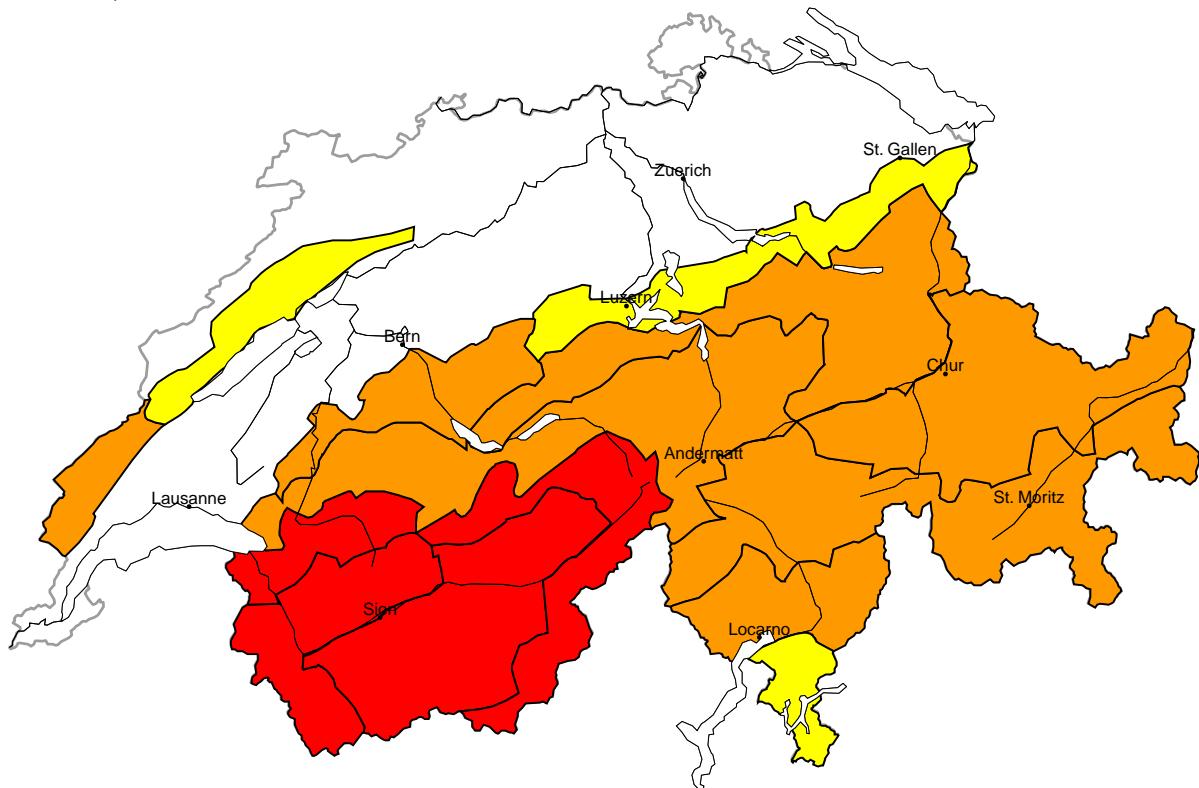


Bollettino valanghe per giovedì, 12. febbraio 2026**Pericolo valanghe**

aggiornato al 12.2.2026, 08:00

**regione A****Forte (4+)****Neve fresca, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Sono previste molte valanghe spontanee. Esse possono spesso raggiungere dimensioni molto grandi. Soprattutto lungo i percorsi abituali le valanghe possono avanzare sino a fondovalle e minacciare le vie di comunicazione. Anche dai bacini di alimentazione già precedentemente scaricati si prevedono valanghe spontanee.

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono pericolose.

Scala del pericolo

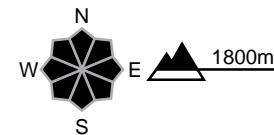
1 debol

2 moderato

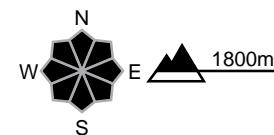
3 marcato

4 forte

5 molto forte

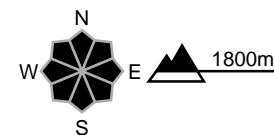
Bollettino valanghe per giovedì, 12. febbraio 2026**regione B****Forte (4=)****Neve fresca, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Sono previste molte valanghe spontanee. Esse possono raggiungere dimensioni molto grandi. I tratti esposti delle vie di comunicazione saranno in pericolo. Per le escursioni e le discese fuori pista al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono pericolose.

regione C**Forte (4-)****Neve fresca, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

La neve fresca così come gli accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni sono instabili. Le valanghe possono in molti punti distaccarsi facilmente oppure spontaneamente. Esse possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni molto grandi a livello isolato. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno essere in pericolo.

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono molto critiche.

regione D**Marcato (3+)****Neve fresca, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

La neve fresca e la neve ventata sono instabili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Esse possono in parte coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni.

Con neve fresca e vento tempestoso, il pericolo aumenterà. Sono previste sempre più numerose valanghe spontanee.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

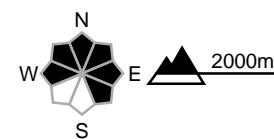
regione E

Marcato (3+)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli strati deboli molto pronunciati presenti nella neve vecchia richiedono attenzione. Le valanghe possono distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. I punti pericolosi sono frequenti. Si prevedono distacchi a distanza. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve così come nuove valanghe sono segnali da ricondurre a questo pericolo.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

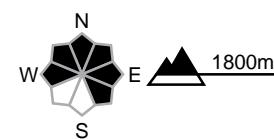
regione F

Marcato (3=)



Neve fresca, Lastroni da vento

Punti pericolosi

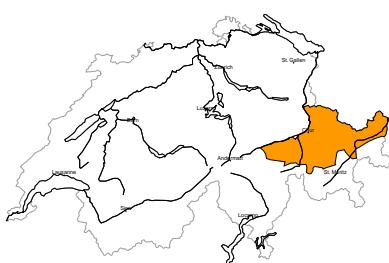


Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento forte proveniente dai quadranti occidentali si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Esse possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

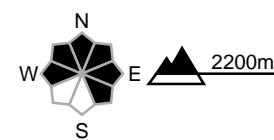
regione G

Marcato (3=)



Strati deboli persistenti

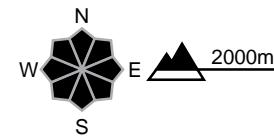
Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

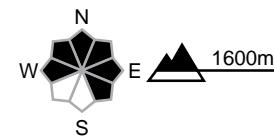
La neve fresca ricopre un debole manto di neve vecchia. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste possono distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Si prevedono distacchi a distanza. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve così come nuove valanghe sono possibili segnali di pericolo.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Bollettino valanghe per giovedì, 12. febbraio 2026**regione H****Marcato (3=)****Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

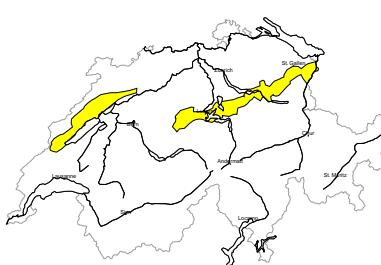
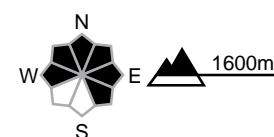
La neve fresca ricopre un debole manto di neve vecchia. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste possono distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Sono possibili distacchi a distanza. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve così come nuove valanghe sono possibili segnali di pericolo.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

regione I**Marcato (3-)****Lastroni da vento****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Con neve fresca e vento forte proveniente dai quadranti occidentali si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

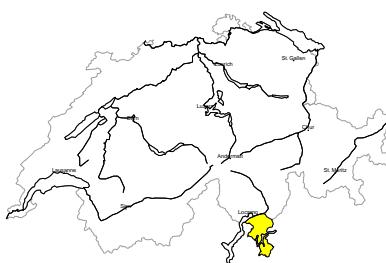
Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

regione J**Moderato (2+)****Lastroni da vento****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Con neve fresca e vento forte proveniente dai quadranti occidentali si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi.

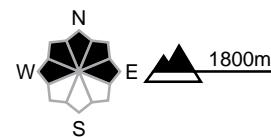
regione K

Moderato (2+)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

All'interno del manto di neve vecchia si trovano pronunciati strati fragili. In alcuni punti, le valanghe possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 11.2.2026, 17:00

Manto nevoso

L'abbondante neve fresca e ventata presente nelle regioni occidentali e settentrionali è instabile e in molti punti poggia su un manto nevoso fragile. Prima delle nevicate, in molte regioni la superficie del manto di neve vecchia aveva subito un metamorfismo costruttivo ed era scarsamente coesa. Inoltre, soprattutto a sud di una linea Rodano-Reno, nella parte centrale e basale del manto nevoso sono inglobati pronunciati strati fragili instabili. Le fratture possono quindi propagarsi lungo grandi distanze. Soprattutto dai bacini di alimentazione non ancora scaricati in precedenza, le valanghe possono distaccarsi con un fronte esteso e coinvolgere l'intero manto nevoso.

A nord di una linea Rodano-Reno, spesso la struttura del manto è leggermente più favorevole, ma anche in queste regioni la parte basale ingloba strati fragili. In alcuni punti i distacchi di valanghe possono interessare anche gli strati profondi del manto.

Soprattutto nelle regioni settentrionali e occidentali, al di sotto dei 1600 m circa il manto nevoso è fradicio a causa dalle piogge a tratti intense.

Retrospettiva meteo fino a mercoledì

Nelle regioni occidentali e settentrionali il cielo è stato coperto con precipitazioni in alcuni casi intense. Nel Basso Vallese occidentale estremo e sul versante nordalpino il limite delle nevicate era compreso tra i 1500 e i 1800 m, altrove tra i 1000 e i 1500 m. Nelle regioni meridionali il tempo è stato parzialmente soleggiato.

Neve fresca

Da martedì mattina, quando sono iniziate le precipitazioni, fino a mercoledì a mezzogiorno, al di sopra dei 2200 m sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Parte occidentale estrema e settentrionale del Basso Vallese: dai 50 ai 70 cm
 - Versante nordalpino occidentale, restante nord del Vallese e Basso Vallese: dai 30 ai 50 cm
 - Restante versante nordalpino, restante Alto Vallese, Ticino occidentale: dai 15 ai 30 cm. Restanti regioni: meno
- La maggior parte della neve fresca è caduta a partire da martedì sera.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra 0 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

Nelle regioni settentrionali da moderato a forte proveniente dai quadranti occidentali, in quelle meridionali da debole a moderato proveniente da sud

Bollettino valanghe per giovedì, 12. febbraio 2026**Previsioni meteo fino a giovedì**

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà molto nuvoloso con precipitazioni a tratti intense. Nella notte fra mercoledì e giovedì, nelle regioni occidentali e settentrionali il limite delle nevicate salirà temporaneamente fino ai 1800 m, altrimenti si collocherà tra i 1000 e i 1400 m.

Nelle regioni meridionali le precipitazioni saranno deboli con alcune schiarite.

Neve fresca

Da mercoledì a mezzogiorno a giovedì a mezzogiorno, al di sopra dei 2000 m:

- Parte occidentale estrema e settentrionale del Basso Vallese, Alpi Vedes: dai 40 ai 70 cm
- Restante Basso Vallese, restante cresta settentrionale delle Alpi a ovest della Reuss: dai 30 ai 40 cm
- Restante Vallese, restante versante nordalpino, restante cresta settentrionale delle Alpi, Prettigovia nord: dai 15 ai 30 cm
- In molte altre regioni: pochi centimetri

Anche sulle cime del Giura occidentale cadranno dai 15 ai 30 cm di neve fresca.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -2 °C

Vento

In rotazione da sud ovest a nord ovest:

- nelle regioni occidentali e settentrionali tempestoso
- altrove per lo più da moderato a forte

Tendenza**Venerdì**

Da giovedì a mezzogiorno e fino alla notte fra giovedì e venerdì ci saranno nuove intense precipitazioni nelle regioni occidentali e settentrionali. Nel Basso Vallese, sul versante nordalpino e nel nord dei Grigioni si prevedono di nuovo dai 20 ai 40 cm di neve fresca. Il limite delle nevicate si collocherà tra i 1000 e i 1200 m. Nella seconda metà della notte le precipitazioni cesseranno e il cielo si schiarirà. Nel corso della giornata il tempo sarà parzialmente soleggiato, nelle regioni meridionali e nei Grigioni per lo più soleggiato. Nel pomeriggio è previsto un nuovo aumento della nuvolosità a partire da ovest. Durante la notte il vento proveniente da ovest sarà ancora tempestoso, poi si attenuerà durante il giorno.

Nella notte fra giovedì e venerdì il pericolo di valanghe aumenterà leggermente in alcune zone e potrà raggiungere in grado di pericolo 4 (forte) in altre regioni lungo il versante nordalpino e nel nord dei Grigioni. Nel Vallese e sul versante nordalpino saranno possibili valanghe che in alcuni casi potranno raggiungere dimensioni molto grandi e avanzare fino a valle minacciando le vie di comunicazione esposte. Nei Grigioni il pericolo riguarda soprattutto le zone fuoripista frequentate dagli appassionati di sport invernali. Con la fine delle precipitazioni diminuirà l'attività di valanghe spontanee di neve a lastroni. Nelle regioni con i maggiori apporti di neve fresca sono previste numerose valanghe di neve a debole coesione.

Sabato

Sabato il tempo sarà molto nuvoloso con deboli precipitazioni in molte regioni. Il pericolo di valanghe diminuirà leggermente nelle regioni occidentali e settentrionali, mentre in quelle restanti non subirà variazioni di rilievo.